Cibo sintetico, Lollobrigida: “Vietarlo non vuol dire fermare la ricerca”

20230907162447cibolaboratoriosintetico-80fa90d6

Si è tenuto a **Cordoba**, in Spagna, un meeting informale dei ministri dell’Agricoltura dell’Unione europea a cui ha preso parte anche il ministro **Francesco Lollobrigida**.

Tra i temi affrontati quello relativo al **cibo sintetico**, che in Italia è oggetto di un disegno di legge che ne vieta la produzione e la commercializzazione **approvato in Senato e in attesa dell'ok della Camera**. Per il ministro, nonostante ciò, è importante sottolineare come il Paese “*non sia contrario alla* ***ricerca****. L'innovazione e le tecnologie sono lo strumento per raggiungere la* ***sicurezza alimentare*** *basata sulla qualità. Il cibo va garantito a tutti, ma deve essere buono*”.

Già in precedenza, Lollobrigida ha tenuto a precisare che “*il ddl che vieta la produzione e la commercializzazione di cibo sintetico nasce dalle istanze di associazioni di categoria, agricoltori, Regioni e Consigli comunali. Richieste arrivate anche attraverso una raccolta firme e che il governo Meloni ha raccolto, per tutelare la salute pubblica in base al principio di precauzione.* ***Si tratta quindi di un disegno di legge condiviso****, che ha un sostegno trasversale e che vieta anche l’importazione in Italia*”.